



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio I - Affari generali e Personale – Dirigenti scolastici -Contenzioso

Prot. MIURA00DRVE/Uff.1°/10132/C2a

Venezia, 14 luglio 2011

e-mail urgente

Ai Dirigenti scolastici della Regione Veneto

e, p.c. (...)

OGGETTO: rinnovo entro il **20 luglio p.v.** delle domande di conferma, assegnazione e mutamento di incarico dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2011/2012 nella Regione Veneto

L'art. 19 del Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio 2011, al **comma 4**, prevede che, a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado siano aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente in direzioni didattiche e in scuole secondarie di primo grado. I nuovi istituti comprensivi, per acquisire l'autonomia, dovranno essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche.

Il **5° comma** del medesimo Decreto Legge prevede anche che i Dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato non possano più essere assegnati alle istituzioni scolastiche che, pur essendo già dotate di autonomia, sono costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche. Queste scuole devono essere conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico di titolarità su altre istituzioni scolastiche autonome, finché non sarà approvato da parte degli Organi competenti un apposito piano di dimensionamento che ripristini i requisiti dimensionali minimi per l'istituzione del posto di Dirigente scolastico.

Il MIUR, con nota del 7 luglio 2011 prot. n. 5648, ha precisato che tutti i Dirigenti scolastici che non hanno l'incarico dirigenziale in scadenza, proseguono il rispettivo incarico fino alla sua scadenza naturale, anche se la scuola di titolarità è sottodimensionata (numero di alunni inferiore a 500 unità, o inferiore a 300 unità per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche).

Man mano che giungeranno a naturale scadenza gli incarichi dirigenziali in atto, le istituzioni scolastiche sottodimensionate, non potranno più essere oggetto di conferma di incarico di titolarità e dovranno essere destinate a reggenza.

Non avendo ancora approvato e pubblicato il piano delle operazioni di conferma e mutamento degli incarichi dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2011/2012, e dovendo dare immediata applicazione alle nuove disposizioni, questo Ufficio Scolastico Regionale, dopo aver sentito le OO.SS. dell'Area V in data 14 luglio 2011, con la presente conferma per la sola parte relativa alla mobilità interregionale in uscita la precedente circolare prot. MIURA00DRVE/Uff.1°/ 8038/C2a del 31 maggio 2011 e dispone l'**annullamento** della stessa circolare e dei relativi allegati per la parte relativa alle conferme, ai mutamenti e alle assegnazione di incarico.

Questo Ufficio Scolastico Regionale pertanto:

- procede ad una urgente pubblicazione del **nuovo elenco dei posti** di Dirigente scolastico da destinare agli incarichi triennali di dirigenza scolastica (conferma o mutamento o assegnazione di sede), nel quale sono **esclusi i posti da destinare a reggenza (All. 1)**
- assegna il nuovo termine per la presentazione delle domande di conferma o mutamento o assegnazione di incarico al **20 luglio p.v.**, non essendo opportuno, per ragioni organizzative, ritardare la pubblicazione dei nuovi incarichi oltre il 30 luglio, al fine di garantire un ordinato passaggio di consegne e, nei casi di dimensionamento, la chiusura della contabilità al 31 agosto.

Si comunica che:

- le sedi richiedibili per mutamento di incarico sono elencate nell'**Allegato 1**.
- le sedi richiedibili per conferma sono elencate nell'**Allegato 2**.
- i Dirigenti Scolastici, il cui contratto è in scadenza alla data del 31.08.2011, possono permanere nell'attuale sede di servizio **anche senza presentare la relativa domanda**, a condizione che la scuola abbia almeno 500 alunni, ridotto a 300 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche. Per costoro l'incarico verrà rinnovato per l'istituzione scolastica attualmente occupata, salvo che non ricorrano le condizioni per l'adozione, da parte di questa Direzione, di un provvedimento d'ufficio di modifica della sede;
- le domande di mutamento di incarico, nell'ambito della regione Veneto, devono pervenire **entro e non oltre il giorno 20 luglio p.v.**, tramite consegna a mano, ovvero spedizione a mezzo di R.A.R., **preceduta obbligatoriamente da inoltro a mezzo fax (041/2723113)** a questa Direzione Generale, Riva de Biasio – S. Croce 1299 – 30135 Venezia;
- la domanda dovrà essere prodotta mediante compilazione e sottoscrizione del **modello All. A** e potrà essere presentata per non più di cinque sedi, diverse da quella di attuale servizio, che dovranno essere indicate in ordine di priorità;
- se la domanda verrà inviata per posta, con R.A.R. preceduta da inoltro a mezzo fax, il rispetto del termine di presentazione sarà comprovato dal timbro dell'ufficio postale accettante;
- nel caso in cui la domanda venga consegnata a mano, il rispetto del termine sarà provato dal timbro con la data di consegna, che sarà apposto da questa Direzione Regionale.

Le domande di conferma e di mutamento di incarico saranno valutate secondo i seguenti criteri.

a) CONFERMA e MUTAMENTO DI INCARICO

CATEGORIE DI DIRIGENTI SCOLASTICI CHE POSSONO CHIEDERE IL MUTAMENTO DI INCARICO NELL'AMBITO DI QUESTA REGIONE.

Questa Direzione prenderà in considerazione soltanto le domande di mutamento di incarico che verranno presentate da Dirigenti scolastici rientranti in una delle seguenti categorie:

- Dirigenti che abbiano il contratto in scadenza alla data del 31.08.2011;
- Dirigenti le cui istituzioni scolastiche sono state coinvolte in operazioni di dimensionamento per l'anno scolastico 2011/2012;
- Dirigenti che rientrano, con decorrenza 1.09.2011, dal collocamento fuori ruolo, dal comando o dall'utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero;
- Dirigenti che, pur **non** avendo il contratto in scadenza, si trovano in una delle situazioni eccezionali previste dall'art. 9, comma 3, del C.C.N.L., firmato in data 15 luglio 2010 e cioè: insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste; altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali; ulteriori e documentate circostanze personali valutate dal Direttore Generale.

ORDINE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni verranno effettuate secondo il seguente ordine:

- 1) conferma degli incarichi in scadenza, a condizione che la scuola sia compresa nell'elenco **Allegato 2**;

- 2) assegnazione di altro incarico ai Dirigenti scolastici coinvolti in operazioni di dimensionamento decorrenti dall'a.s. 2011/2012, con precedenza nella scelta di eventuali sedi vacanti e disponibili nello stesso Comune dell'attuale sede di titolarità, se richieste;
- 3) conferimento di incarico ai Dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione;
- 4) conferimento di nuovo incarico ai Dirigenti scolastici con contratto in scadenza al 31.08.2011 sui posti di cui all'**Allegato 1**;
- 5) mutamento di incarico in costanza di contratto in casi eccezionali;
- 6) mobilità interregionale in entrata.

PRECEDENZA IN CASO DI CONCORRENZA DI SCELTA SULLA STESSA SEDE

In ciascuna fase delle operazioni, qualora la stessa sede sia richiesta da più Dirigenti, questa Direzione Generale riconoscerà la precedenza secondo il seguente ordine di priorità:

- A) al Dirigente scolastico che sta svolgendo l'incarico di reggenza sulla scuola o, in caso di dimensionamento, su parte della scuola;
- B) a parità di condizioni e presupposti, al Dirigente beneficiario della Legge 5.12.1992 n. 104 (artt.21 e 33), modificata dalla Legge 8.03.2000 n.53;
- C) al Dirigente scolastico che si impegna con apposita dichiarazione sottoscritta a permanere nella sede richiesta per almeno sei anni o, comunque, fino al collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, in caso di durata inferiore del contratto;
- D) titoli culturali e scientifici posseduti e attitudini professionali dei singoli Dirigenti, valutati in relazione alla loro affinità con gli indirizzi di studio della scuola richiesta;
- E) valutazione comparativa delle esperienze e competenze professionali, risultanti dalla domanda conforme all'Allegato A, più affini ai corsi e indirizzi dell'istituzione scolastica richiesta.

DIMENSIONAMENTO

Relativamente alle operazioni conseguenti ai provvedimenti di dimensionamento delle istituzioni scolastiche con decorrenza per l'a.s. 2011/2012, questa Direzione tiene conto dell'eventuale tentativo di accordo tra i Dirigenti delle istituzioni scolastiche coinvolte nell'operazione di dimensionamento, che verrà immediatamente espletato da parte del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale competente per territorio.

Se non si perviene ad un accordo, per risolvere la situazione di soprannumerarietà, gli interessati devono presentare domanda di conferimento di nuovo incarico, entro il termine del 20 luglio p.v. con l'obbligo di scegliere, oltre alla sede risultante dall'operazione di dimensionamento, anche ulteriori sedi, di cui almeno una vacante e assegnabile ad un Dirigente scolastico titolare.

Se nel Comune dell'attuale sede di titolarità esistono sedi vacanti o disponibili, i Dirigenti delle scuole coinvolte nel dimensionamento hanno la precedenza rispetto ai Dirigenti con sede in altri Comuni.

La decisione dell'assegnazione delle sedi, richieste dai Dirigenti scolastici interessati dall'operazione di dimensionamento, è assunta dalla Direzione Regionale sulla base dei seguenti criteri, indicati in ordine prioritario:

- 1) l'impegno a restare nella sede dimensionata per almeno sei anni o, comunque, fino al collocamento a riposo per raggiunti limiti di età in caso di durata del rapporto di lavoro inferiore a due trienni;
- 2) nel caso in cui i Dirigenti scolastici coinvolti nel dimensionamento assumano l'impegno di cui al punto 1, l'assegnazione sarà decisa da questa Direzione Regionale dando la precedenza al Dirigente che possiede competenze professionali, risultanti dalla domanda conforme all'All.A, più affini al maggior numero di corsi e indirizzi esistenti nell'istituzione scolastica derivante dal dimensionamento.

B) MOBILITA' INTERREGIONALE IN ENTRATA

La mobilità interregionale in entrata verrà effettuata, previo assenso del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale di provenienza, dopo la fase dei mutamenti di incarico, sul 30% dei posti complessivamente vacanti, senza distinzione dei settori formativi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 4, del C.C.N.L. del 15 luglio 2010, la richiesta di mobilità interregionale doveva essere presentata entro il 10 giugno 2011, esclusivamente per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza.

Il rispetto del termine è comprovato negli stessi modi prima indicati per il mutamento di incarico.

Anche per la mobilità interregionale questa Direzione Regionale applicherà gli stessi criteri indicati per i mutamenti di incarico a domanda.

PRESUPPOSTI DI CARATTERE GENERALE

Per tutte le suddette operazioni valgono i seguenti presupposti:

- a) le sedi richiedibili per mutamento d'incarico sono elencate nell'**Allegato 1**;
le sedi richiedibili per conferma d'incarico sono elencate nell'**Allegato 2**;
- b) sono, altresì, utilizzati i posti che si renderanno disponibili nel corso del movimento e/o per effetto del movimento o per effetto di assegnazione all'estero o per mobilità interregionale in uscita;
- c) nell'Allegato 3) sono indicate le sedi che sono state oggetto di richiesta di autorizzazione per la permanenza in servizio dei Dirigenti interessati; tali sedi, ovviamente, potranno essere o meno considerate disponibili a seconda dell'esito della procedura autorizzatoria;
- d) tutti i provvedimenti di conferma, assegnazione, mutamento di incarico e mobilità interregionale sono disposti per un triennio o fino al collocamento a riposo per limiti previsti dalle norme vigenti, con decorrenza 1.9.2011, fatti salvi eventuali interventi di riorganizzazione della rete scolastica;
- e) tutte le eventuali esigenze personali o familiari, poste a motivazione della domanda, devono essere autocertificate, sotto la propria responsabilità, nella domanda o essere comprovate con specifica documentazione da allegare alla domanda;
- f) eventuali domande presentate da Dirigenti scolastici che si trovino in particolare posizione di stato (comandi, distacchi, esoneri di vario tipo, compreso quello sindacale) verranno prese in considerazione solo se, alla data di pubblicazione dei movimenti, il provvedimento di comando o di distacco o di esonero, in scadenza il 31.08.2011, non sia stato ancora rinnovato per l'a.s. 2011/2012;
- g) gli elenchi delle sedi sono allegati alla presente circolare (**Allegati 1, 2 e 3**).

In allegato alla presente circolare viene trasmesso anche il modello di domanda di conferma o di mutamento di incarico (**All. A**), che dovrà essere utilizzato.

C) INTERVENTI D'UFFICIO DELLA DIREZIONE GENERALE

Si ricorda che questa Direzione ha facoltà di procedere d'ufficio al mutamento di incarico nei confronti di Dirigenti scolastici per i quali si venissero a determinare motivi di interesse pubblico generale allo spostamento.

In presenza di tali situazioni, la Direzione potrà operare, anche, al di fuori delle fasi operative sopra indicate. Inoltre, questa Direzione si riserva la facoltà di non prendere in considerazione, per tutte le sedi richieste o solo per alcune, domande di mutamento di incarico presentate, se dovesse sussistere un interesse dell'Amministrazione che si contrapponga al loro accoglimento.

Il Direttore Generale Regg.
Daniela Beltrame

Allegato A
Allegato 1
Allegato 2
Allegato 3